



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Documento di seduta*

---

20.11.2012

B7-0531/2012

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a norma dell'articolo 120 del regolamento

sul rafforzamento delle disposizioni comuni contro la contraffazione in collaborazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali

**Cristiana Muscardini, Malcolm Harbour, Georgios Papastamkos,  
Rolandas Paksas, Lara Comi, Emma McClarkin, Mario Borghezio,  
Matteo Salvini, Konstantinos Poupakis**

**Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sul rafforzamento delle disposizioni comuni contro la contraffazione in collaborazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 120 del suo regolamento,
- A. considerando che la contraffazione e la pirateria pregiudicano il corretto funzionamento del mercato unico, in quanto sviano gli scambi commerciali e distorcono la concorrenza;
- B. considerando che la contraffazione e la pirateria si ripercuotono tanto sulla protezione dei consumatori, che sono deliberatamente ingannati in merito alla qualità attesa dai prodotti, quanto sulla tutela dei produttori, che sono danneggiati dalla diminuzione delle vendite e da un minore accesso ai mercati internazionali;
- C. considerando che non esiste una legislazione comune che contribuisca a prevenire i suddetti fenomeni, ad esempio disciplinando la determinazione delle indicazioni di origine dei prodotti provenienti da paesi terzi che entrano nell'UE, l'applicazione di controlli efficaci e sistematici alle dogane dell'Unione e la tracciabilità delle merci all'interno del mercato unico;
  1. sottolinea l'importanza di rafforzare l'impegno politico a sostegno della lotta alla contraffazione nel mercato unico e di assicurare una maggiore disponibilità di risorse a tal fine;
  2. invita la Commissione a introdurre negli accordi bilaterali e multilaterali con i paesi terzi un opportuno capitolo recante disposizioni comuni contro la contraffazione;
  3. invita la Commissione e i rappresentanti dell'Unione europea presso le organizzazioni internazionali a creare gruppi di lavoro sulla contraffazione e la pirateria nell'ottica di sviluppare strumenti appropriati che consentano di evitare l'espansione di tali fenomeni.